



**AMBASCIATA D'ITALIA
ATENE**

Prot. n. 590

DETERMINA A CONTRARRE

L'AMBASCIATORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, "Ordinamento dell'Amministrazione degli Affari Esteri";

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 1 febbraio 2010, n. 54, "Regolamento recante norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria delle Rappresentanze Diplomatiche e degli Uffici Consolari di I categoria del Ministero degli Affari Esteri";

Visto il decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 2 novembre 2017, n. 192, "Regolamento recante disciplina delle procedure per l'affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all'estero";

Considerata l'esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dall'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

Visto il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario di riferimento e, in particolare, i criteri di programmazione della spesa delineati dalla relazione di cui all'art. 6, comma 8, del DPR n. 54 del 2010;

Visti i finanziamenti disposti dal Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale a valere sul Fondo per il Potenziamento della Promozione della Cultura e della Lingua Italiana all'estero (2017-2020) (Legge 232/2016);

Ritenuto di organizzare, nel contesto delle celebrazioni in occasione della Festa della Repubblica, un ricevimento presso lo Zappeion Megaron di Atene, i cui spazi si ritengono adeguati all'evento nell'ottica della promozione dell'Italia.

Vista la proposta contrattuale presentata dal Comitato Beni Olimpici e Lasciti (CBOL), C.F.: 090002420 per la messa a disposizione degli spazi per il 2 giugno 2022 al costo di **Euro 8.050,40** con presentazione di una cambiale di garanzia di **Euro 2.594,00**, pari a un terzo del totale dell'affitto.

Considerato che l'effettuazione del deposito presso la locale Cassa Depositi e Prestiti al fine di ottenere la cambiale di garanzia comporta il pagamento di una commissione dello 0,5% dell'importo della garanzia, pari a **Euro 12,97**;

Considerato che i suddetti importi trovano capienza nelle risorse finanziarie all'uopo allocate nel bilancio della Sede;

Considerato che per la tipologia ed il valore stimato del contratto da acquisire, l'articolo 7, comma 2, lettera a) del DM n. 192 del 2017, prevede che il contraente sia selezionato mediante affidamento diretto;

Considerato che, in relazione alle condizioni del mercato di riferimento e all'oggetto e tipologia delle prestazioni da acquisire, gli importi sono congrui e l'operatore individuato possiede i requisiti previsti per

DETERMINA

1. di approvare la proposta contrattuale citata in premessa;
2. di autorizzare il pagamento della commissione dello 0,5% dell'importo dell'affitto alla Cassa Depositi e Prestiti per il rilascio della cambiale di garanzia
3. che la spesa connessa alla presente procedura sarà imputata al **Titolo II.06.02** del bilancio di Sede;
3. di nominare il Commissario Aggiunto Amministrativo Elena Sollazzo Responsabile Unico del Procedimento, che svolge le attività riferite al suddetto affidamento, ivi comprese quelle in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione e di protezione dei dati personali, in conformità con la vigente normativa, individuando le modalità appropriate per il perseguimento delle esigenze pubbliche sottese all'appalto di cui trattasi.

Atene, 20.04 2022



*Il Commissario Aggiunto Amministrativo
Elena Sollazzo*



*L'Ambasciatore
Patrizia Falcinelli*